

LAGHI & DINTORNI

Salò

La biblioteca apre la sera il giovedì

Dopo cena un salto in biblioteca. Il «Salotto della Cultura» di via Leonesio propone quattro giovedì sera con apertura straordinaria dalle 19 alle

23. Sono in programma il 15 e 29 luglio e poi ancora il 12 e 26 agosto. È un ulteriore ampliamento degli orari per andare incontro alle esigenze degli utenti. Ricordiamo che dal 5 luglio la biblioteca di Salò è aperta da lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 12.



Gargnano

Incidente in galleria, il traffico va in tilt

Traffico in tilt ieri mattina sulla Gardesana tra Gargnano e Tignale per un incidente in galleria. Fortunatamente nulla di grave per le persone a bordo

dei mezzi coinvolti, tra cui uno scooter, che si sono scontrati verso le 9.30 nella prima galleria. Pesantissime, invece, le conseguenze sulla viabilità e i disagi per residenti e turisti, visto che la circolazione è stata ripristinata solo alle 11.30. Sul posto Carabinieri, Polizia locale e tecnici Anas.



Mamré, da 50 anni con i più fragili nel solco tracciato da don Pierino

Da settembre le iniziative celebrative per una realtà attiva nell'assistenza e nella prevenzione



L'iniziatore. Don Pierino Ferrari, fondatore della Comunità Mamré

Clusane

Veronica Massussi

■ Cinquant'anni di Mamré: si celebra quest'anno la «creazione» di don Pierino Ferrari, sacerdote di Clusane che dal 1971 in poi è riuscito a dare vita ad un polo articolato di assistenza e sostegno alle persone più fragili. Il «motore» della realtà assistenziale che oggi conta due Fondazioni attive, la Mamré onlus e la Laudato Si' onlus, una cooperativa sociale, la Raphaël, ed

un'associazione, Amici di Raphaël, è stato proprio don Pierino, scomparso dieci anni fa. Le sue collaboratrici, tutte donne che hanno fatto una scelta di vita di comunità come laiche ed hanno costituito la prima Comunità Mamré, poi divenuta Fondazione, hanno deciso di ricordarlo con una serie di eventi perché, testimoniano loro stesse, «non possiamo tacere ciò che abbiamo visto».

Sul territorio. Tecla Cioli, presidente della Mamré onlus, la memoria storica perché c'è dal 1971, racconta che «pluralità ed accoglienza dei più deboli e dei loro bisogni sono

stati il faro di tutta la vita di don Pierino e, di conseguenza, di tutte e tutti coloro che l'hanno seguito». Oggi Fondazione Raphaël gestiscono otto servizi residenziali per disabili a Desenzano, Calcinato, Brescia, Villa Carcina e Clusane, una comunità per minori a Lograto, una casa albergo per anziani a Clusane, strutture che nel 2020 hanno accolto circa 150 persone. A questi si aggiungono due centri diurni integrati per anziani e quattro alloggi protetti, un ambulatorio di comunicazione aumentativa e due di prevenzione oncologica. Don Pierino Ferrari infatti è stato un «pioniere della prevenzione» e ciò si manifesta anche nell'ospedale Laudato Si' a Desenzano, una cittadella della salute che per la fine dell'anno offrirà anche un servizio di degenza.

Gli appuntamenti celebrativi per i cinquant'anni di Mamré si svolgeranno a partire da settembre: il 18 alle 9.30, nel parcheggio del Laudato Si' a Desenzano, si terrà l'incontro «La memoria è futuro» con la biblista Rosanna Virgili; il 2 ottobre alle 11 in Duomo a Brescia ci sarà la messa celebrata dal Vescovo; il 13 ottobre alle 17.30, sempre nel parcheggio del Laudato Si' a Desenzano, la presentazione del libro «Chinarsi, camminare, cantare».

Il prossimo 31 luglio, invece, alle 18.30 nella parrocchiale di Clusane si celebrerà la messa in ricordo di don Pierino, preceduta al mattino alle 10 dalla presentazione dell'archivio storico nel salone Sunam. //

Forra, ancora proteste: «Dove sono i cantieri?»



L'appello. Lo striscione comparso lunedì durante il sit-in in località Brasa

Tremosine

Operatori inferociti dopo le promesse del Broletto: «Pronti per l'azione legale»

■ «Riaprite la Strada della Forra: è un nostro diritto». I tremosinesi lo hanno ribadito, scrivendolo anche su un grande striscione, durante il sit-in organizzato lunedì sera in locali-

tà Brasa, nei pressi del dissesto che dal 28 dicembre impone la chiusura della sp 38, la strada che Churchill definì l'ottava meraviglia del mondo, principale via di accesso al paese, senza la quale i tempi per raggiungere posti di lavoro e ospedali si dilatano di 40 minuti.

«Finora - dice Moreno Zocchi, ristoratore e presidente dell'Associazione Strada della Forra - dalla Provincia abbiamo ricevuto solo promesse. Ci era stato detto che la parte alta della strada sarebbe stata aper-

ta in aprile, poi in maggio, infine in giugno. Siamo a luglio e ancora aspettiamo i cantieri». Gli operatori sono inferociti. «La Forra - dice Zocchi - era percorsa da duemila moto ogni sabato. Addirittura di più la domenica». Ora motociclisti e turisti arrivano all'imbocco della strada, vedono le transenne che bloccano l'accesso e fanno marcia indietro, brontolando. Per l'economia è un danno incalcolabile. Il presidente della Provincia, ente proprietario della sp 38, ha dichiarato di essere al lavoro per «restituire al territorio una strada sicura entro il mese di settembre». Dal canto suo l'Amministrazione fa sapere «che nel caso in cui i tempi di intervento comunicati dal presidente della Provincia fossero disattesi, affiancherà l'azione legale ipotizzata da talune attività allo scopo di fare riconoscere alle stesse attività un adeguato risarcimento per i danni economici e di immagine subiti».

Assicura inoltre il sindaco Battista Girardi che il Comune «manterrà alto e sistematico l'impegno in tutti i contesti per la risoluzione del problema». Ma per l'Associazione Strada della Forra serviva un'azione più incisiva: «Invece di mandare lettere in Provincia dovevamo andare a Brescia coi forconi». Polemiche a parte, l'auspicio di tutti è che si faccia l'impossibile per dare il via ai lavori. //

SIMONE BOTTURA

Stop zanzare: pastiglie larvicide in dono ai privati

Desenzano

■ Nella lotta contro le zanzare scende in campo il Comune, che regalerà pastiglie larvicide ai privati che ne faranno richiesta. L'obiettivo è collaborare in una battaglia che è di tutti: «Purtroppo - sottolinea l'assessore all'Ecologia, Cristina Degasperis - la proliferazione delle zanzare è un fenomeno sempre in crescita e per questo abbiamo deciso di investire nella collaborazione con i privati. Abbiamo per ora acquistato 500 confezioni di larvicida, ma se occorresse ne compreremo altre: l'intento è limitare il pro-

liferare di larve nei giardini, nei sottovasi e nei ristagni di acqua non pubblici. È più facile, infatti, affrontare il problema alla nascita che agire poi, con gli adulticidi delle zanzare».

Il Comune farà la propria parte: sono già iniziate e proseguiranno fino alla fine del mese di agosto le operazioni per il contenimento della proliferazione delle zanzare sul territorio. Trattamenti adulticidi nelle aree verdi comunali, nelle caditoie stradali e nei pozzetti sul suolo pubblico sono già stati predisposti e proseguiranno per tutta l'estate. In più, l'iniziativa pensata per i privati, principalmente rivolta a quei residenti che dispongono di

un giardino o di un ampio spazio verde. Dall'assessore su questo tema arriva anche un suggerimento: «Evitare di irrigare troppo i tappeti erbosi, perché è proprio dove l'acqua non viene bene assorbita che le zanzare trovano il clima ideale per riprodursi. Facciamolo per noi e per le persone più fragili».

Come fare, dunque, per ottenere la propria confezione di larvicida. Basta prenotarla chiamando il numero 030.9994265 e chiedendo di essere messi in lista: l'ufficio Ecologia quotidianamente compierà il foglio delle prenotazioni e dal mattino seguente si potrà ritirare la confezione al piano terra del municipio. Nella confezione sono riportate tutte le modalità di utilizzo e il numero di pastiglie è sufficiente per un trattamento bisettimanale per tutta la stagione estiva. //

«Ricominciamo» con la banda, poi cena in bianco e pizza

Rovato

■ Il civico corpo bandistico «Luigi Pezzana» riparte, assieme alla comunità rovatense.

La banda, che si prepara tra pochi anni a festeggiare i primi due secoli di vita (la fondazione ufficiale risale infatti al 1824), è pronta a proporre il primo concerto di quest'an-

no. Appuntamento domani, giovedì, alle 21.15, in via Lamarmora 7, nella piazzetta antistante il Palazzo municipale. Simbolico il titolo scelto per il concerto, diretto dal maestro Arturo Andreoli: «Ricominciamo».

Come spiegano i musicisti della capitale della Franciacorta «con questo appuntamento vogliamo ricordare a tutti i rovatensi che ripartire si può. Sa-

rà un invito a ricominciare con tenacia, con creatività ma soprattutto con quella generosità sociale che ha sempre contraddistinto la nostra banda». Il concerto, a entrata libera, sarà annullato in caso di pioggia.

Gusto e divertimento. Sempre sul fronte della possibile ripartenza - variante Delta permettendo - sabato in centro stori-



Musica. La banda Pezzana

co si terrà la prima cena all'aperto, nel rispetto delle attuali normative. In via Castello, la salita che collega piazza Cavour e la Parrocchia Santa Maria Assunta, arriva infatti la «Cena in bianco».

Un'iniziativa promossa dall'associazione culturale «Iperurano - Il mondo delle idee» e dal Caffè Franciacorta, con il patrocinio del Comune di Rovato. Si inizia alle 19.30,

con musica live e dj set di accompagnamento. Le portate saranno servite a partire dalle 20.30. Obbligatorio, ovviamente, un abbigliamento...in bianco. Info e prenotazioni: 348.5961366.

Martedì, infine, altro appuntamento pubblico, stavolta in piazza Cavour con «Pizza in Piazza».

Alle 20.30 cinque pizzerie rovatensi raccoglieranno fondi per «Rovato Soccorso», con pizze a cinque euro. Obbligatoria la prenotazione al numero 030.7713277. // D. PIACE.